



PSR MARCHE 2014 – 2020

Sottomisura 16.1 - Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI

Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi”

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

IL PSR MARCHE PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA
Dott. Luciano Neri

Ancona, 3 ottobre 2019



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





Una sfida globale



Il mondo sta affrontando sfide globali senza precedenti che influenzano la disponibilità delle **risorse naturali** nel lungo periodo.

La siccità, il degrado del suolo, la scarsità d'acqua e la perdita di biodiversità, l'aumento della popolazione mondiale ed i cambiamenti climatici sono alcuni dei fenomeni che stanno contribuendo a pregiudicare la sostenibilità e la fruibilità delle risorse naturali e che pongono serie minacce al raggiungimento del diritto ad **un'alimentazione adeguata** nonché al diritto fondamentale di tutti di essere liberi dalla fame.



Una sfida globale



La FAO stima che la **fame** oggi rimane una sfida quotidiana per l'umanità e circa 815 milioni di persone sono ancora cronicamente denutrite, in un contesto in cui la produzione agricola dovrà aumentare di quasi il 50% rispetto a quella attuale per soddisfare la domanda di cibo di una popolazione destinata a crescere fino a circa **10 miliardi** di persone nel 2050.



Una sfida globale



In questo contesto, l'innovazione in agricoltura rappresenta uno strumento importante che potrebbe contribuire in modo sostanziale ad alleviare la povertà generando dinamiche che favoriscano l'uscita da forme di isolamento e al contempo, garantire il raggiungimento della **sicurezza alimentare** in un contesto di agricoltura sostenibile.



La strategia europea per la crescita, delineata a partire dal documento “Europa 2020”, indirizza verso un nuovo modello di crescita e un diverso tipo di sviluppo economico, **più intelligente, sostenibile ed inclusivo** per affrontare le sfide dello sviluppo e della competitività a livello mondiale.

Per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, **l’innovazione e la conoscenza** svolgono un ruolo chiave.



Anche nel settore agroalimentare, l'innovazione costituisce un fattore determinante per affrontare le sfide del futuro in termini di **sostenibilità ambientale e incremento della produttività e dell'efficienza.**

La **politica di sviluppo rurale** pone il sistema della conoscenza e dell'innovazione fra le sei priorità generali e promuove il **“Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura”** quale strumento per costruire un legame tra la ricerca e le esigenze specifiche del settore.



I Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) costituiscono una delle principali novità dell'iniziativa in oggetto. Il loro obiettivo è quello di affrontare le strozzature e gli ostacoli al sistema europeo della ricerca e dell'innovazione, che rendono difficoltosa la messa in pratica delle buone idee e il loro sbocco sul mercato.



Il Gruppo Operativo (GO) del PEI è lo strumento della politica di sviluppo rurale per la diffusione delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale.

Ha l'obiettivo di individuare in un determinato contesto soluzioni a specifici **problemi** o di promuovere specifiche **opportunità** per le imprese agricole, oppure introdurre innovazioni già disponibili per rispondere alle esigenze e ai problemi delle aziende agricole; le innovazioni possono quindi riguardare aspetti **economici-gestionali, varietali, culturali, tecnologici, ecc.**



Il Piano Strategico Nazionale per Innovazione e Ricerca Aree Tematiche



Area 1 - Aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agro ecosistemi

Area 2 - Cambiamento climatico, biodiversità, funzionalità suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura

Area 3 - Coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura



Il Piano Strategico Nazionale per Innovazione e Ricerca Aree Tematiche



Area 4 - Qualità, tipicità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani

Area 5 - Utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici ed industriali

Area 6 Sviluppo e riorganizzazione del sistema della conoscenza per il settore agricolo, alimentare e forestale



Linee di attività



Scelte **varietali, di razza**, miglioramento genetico mediante l'utilizzo di biotecnologie sostenibili

Uso sostenibile dei **nutrienti**, dei **prodotti fitosanitari** e dei prodotti **zooprofilattici**, utilizzazione di **microrganismi**, **insetti utili** e **molecole bioattive** per la difesa delle piante



Ottimizzazione dei processi produttivi (**tecnica colturale, alimentazione, benessere animale, pratiche di prevenzione, risparmio energetico, ecc.**), anche mediante l'utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni SSD (**telerilevamento, agricoltura e zootecnia di precisione, meccanizzazione integrale, robotica e altri sistemi automatici intelligenti**, applicazione di principi e strumenti di intelligenza artificiale ecc.) e biotecnologie sostenibili



Strategie per la **mitigazione** e per lo studio
dell'adattamento al cambiamento climatico;

Valorizzazione delle **varietà e razze locali** e salvaguardia
delle risorse genetiche;

Tutela del fattore “**suolo**”: conservazione, qualità, fertilità e
salvaguardia della biodiversità microbica;



Valorizzazione di alcuni **servizi ecologici** forniti dal settore primario: manutenzione e ripristini ambientali, verde urbano, agricoltore/selvicoltore custode, bonifica dei terreni inquinati ecc.;

Valorizzazione del **ruolo sociale dell'agricoltura**:
“agricoltura sociale”, relazioni urbano – rurale, accettabilità sociale dell'attività agricola.

Produzione di alimenti di qualità per tutti (food security);



Miglioramento, tutela e tracciabilità della qualità e della distintività dei prodotti agricoli e adeguamento dei relativi standard di certificazione;

Tecniche sostenibili per la trasformazione, conservazione e confezionamento dei prodotti agroalimentari;

Valorizzazione della relazione tra alimentazione e salute e della valenza nutraceutica dei prodotti agroalimentari.



Nelle Marche la promozione dell'innovazione e il trasferimento delle conoscenze si sta esprimendo attraverso una molteplicità di misure e operazioni e la strategia della Regione si articola su DUE principali tipologie di intervento:

- trasferimento di **conoscenze** e azioni di informazione
MISURA 1.1-MISURA 1.2

- cooperazione** attivando anche progettazione integrata e gruppi operativi del PEI -MISURA 16.



Il sistema regionale dell'innovazione e trasferimento di conoscenze in agricoltura presenta grandi potenzialità legate principalmente ad **imprese** dotate di forte interesse e propensione **all'innovazione** che hanno già maturato in alcuni casi esperienze significative grazie al supporto scientifico di varie qualificati centri di **ricerca pubblica e privati**.



Altro elemento positivo da sottolineare è il rinnovato interesse dei **giovani** al settore agricolo e forestale che sta attivando un processo di ricambio generazionale grazie anche alle opportunità concesse dalla programmazione PSR precedente e attuale con la misura pacchetto giovani. Il **ricambio** e l'entrata nel mondo rurale di nuove generazioni potrebbe favorire l'adozione delle innovazioni e l'utilizzo delle nuove tecnologie.



PSR MARCHE – MISURA 16

Cooperazione



Il cardine attorno a cui ruotano i percorsi di innovazione realizzabili attraverso il PSR è rappresentato soprattutto dalla **misura 16** che incentiva ogni forma di cooperazione tra attori dei settori agroalimentare e forestale che intraprendano percorsi collettivi di innovazione.



PSR MARCHE – MISURA 16

Cooperazione



Tra le 6 sotto misure di cooperazione attivate nella misura 16, le sotto-misure 16.1 e 16.2 sono quelle che direttamente finanziano progetti sull'innovazione: su 17 milioni circa di euro attualmente programmati per le misure afferenti all'innovazione, sono stati impegnati circa 13 milioni per la realizzazione di progetti afferenti al tema dell'innovazione (sotto misure 16.1 e 16.2).



Partenariato



Il PSR MARCHE prevede che i progetti di cooperazione sono attuati in **partenariato** con il coinvolgimento obbligatorio di **imprese agricole, forestali e agroalimentari in qualità di CAPOFILA**, e soggetti operanti nella produzione e trasferimento di **ricerca**, sviluppo e innovazione tecnologica. Complessivamente sono coinvolti nei progetti dei GO finanziati più di **150** beneficiari con una media di circa 5 partecipanti per progetto.

Il supporto scientifico ai progetti è assicurato dalla partecipazione di Enti, Università e centri di ricerca pubblici e privati, in particolare le **Università delle Marche e il CREA**.



Il ruolo dell'innovazione nelle attuali strategie delle politiche agricole e dello sviluppo rurale assumerà ulteriore importanza nella **PAC post 2020** essendo il principale fattore **competitivo per le imprese** e possibile fonte di **occupazione**.



Conclusioni



Nel futuro prossimo potremo permetterci una sola agricoltura: quella **sostenibile** dal punto di vista **ambientale, economico e sociale**, capace di garantire la vitalità economica degli agricoltori e delle comunità rurali e di soddisfare le attese dei cittadini.



PSR MARCHE 2014 – 2020

Sottomisura 16.1 - Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI

Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi”

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Grazie per l'attenzione



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

